Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità e trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2434 del 09/11/2026

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753 E L.R. 2 OTTOBRE 1998 N. 30. SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO LC01 "LAMACCIONE-PIANCAVALLARO (1501-1860). PROGETTO DI VARIANTE COSTRUTTIVA RELATIVA AL SERVIZIO DI TRASPORTO NOTTURNO ESTIVO DI PEDONI. APPROVAZIONE. .

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

Visti:

L'art. 3 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753 dispone che l'esecuzione di opere per la realizzazione di impianti destinati all'erogazione di servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre, nello specifico impianti a fune, è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ente Locale Territoriale concedente, previo rilascio del nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La L.R. 02/10/1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10/01/1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 04/08/1998 n. 400 è il regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone.

Il D.M. n. 203 del 01/12/2015 prevede norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive, per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone

Il D.D. R.U. 001 del 07/01/2016, che disciplina le procedure da seguire in applicazione del D.M. n. 203/2015.

Il Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune e che abroga la Direttiva 2000/9/CE.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/05/2017 (Decreto Esercizio).

Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 18/06/2021 (Decreto Infrastrutture).

Con Atto Dirigenziale n. 1573 del 26/10/2021 prot. 34105/11-09/4 è stata rinnovata alla società Zerolupi s.r.l. con sede in Sestola Corso Umberto I n.7, P.I. 02837100367, Concessionario ed Azienda Esercente della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860), la concessione all'esercizio fino al 31/12/2030.

L'impianto è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Riolunato, su terreni di proprietà dei Comuni di Sestola e di Riolunato con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

Con nota del 17/04/2026 assunta a prot. 13535/11-09/4 del 20/04/2026 la società ZEROLUPI
srl, concessionaria dell'impianto a fune in oggetto, ha trasmesso alla Scrivente documentazione relativa al progetto di variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con nota prot. 31731 del 16/06/2026 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 21809/11-09/4 il 17/06/2026, A.N.S.F.I.S.A.- sezione di Bologna ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 753/80, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per l'approvazione del progetto di variante per l'esercizio estivo con trasporto di pedoni.

Con determinazione n. 1310 del 22/06/2026 la Scrivente Amministrazione approvava il progetto di variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con nota prot. 33738 del 26/06/2026, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti a prot. n. 23271/11-09/4 del 29/06/2026, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha trasmesso il nulla osta ai fini della sicurezza del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso per l'approvazione di competenza sensi dell'art. 31 del D.M. 400/1998.

Con determinazione n. 1422 del 08/07/2026 la Scrivente Amministrazione approvava, ai sensi dell'art. 31 del D.M. 400/1998, il Regolamento di Esercizio e del Piano di Soccorso della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860) revisionati e corretti a seguito di Variante Costruttiva inerente il trasporto pedoni estivo.

Con nota del 25/06/2026 pervenuta il medesimo giorno ed assunta a prot.23127/11-09/4 del 26/06/2026, la società Zerolupi s.r.l. chiedeva ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna il rilascio del nulla osta tecnico all'apertura dell'impianto in seguito all'effettuazione delle verifiche e prove funzionali.

Con nota prot. 33739 del 27/06/2026, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti a prot. n. 23272/11-09/4 del 29/06/2026, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha trasmesso il nulla osta tecnico ai sensi dell' art. 4 D.P.R. 753/80, ai fini della sicurezza, per l'autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione - Piancavallaro" (1501-1860), a seguito di variante costruttiva per l'esercizio estivo con trasporto di pedoni.

Con determinazione n. 1429 del 09/07/2026 la Scrivente Amministrazione autorizzava, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 10.01.1995 n.1, la riapertura al pubblico esercizio della seggiovia de quo per la stagione estiva 2026.

Con nota del 27/07/2026 assunta a prot. 27178/11-09/4 del 28/07/2026 la società ZEROLUPI
srl, concessionaria dell'impianto a fune in oggetto, ha trasmesso alla Scrivente documentazione relativa al progetto di variante costruttiva relativa al servizio notturno estivo.

Con comunicazione prot. 28776/11-09/4 del 11/08/2026 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna per il rilascio del nulla osta di competenza.

Con nota prot. LC01/2026/19 pervenuta il 19/08/2026 ed assunta a prot. 29356/11-09/4 il 20/08/2026, l'Ing. Federico Murro trasmetteva il parere dell'Ente Parchi Emilia Centrale prot. 2731/2026 del 19/08/2026.

Con nota prot. 44645 del 08/09/2026, ricevuta ed assunta agli atti il medesimo giorno al prot. n. 31347/11-09/4, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna comunicava la necessità di procedere con integrazioni documentali.

Con successive note l'Ing. Federico Murro trasmetteva:

-prot. LC01/2026/22 pervenuta il 16/09/2026 ed assunta a prot. 32388/11-09/4 il medesimo giorno, con allegati relazione di progetto relativa all'illuminazione e bozza regolamento di esercizio per il trasporto notturno;
-prot. LC01/2026/23 pervenuta il 25/09/2026 ed assunta a prot. 33767/11-09/4 il 28/09/2026, con allegati relazione di progetto relativa all'illuminazione e bozza allegato B – piano di soccorso del regolamento di esercizio per il trasporto notturno;
-prot. LC01/2026/24 pervenuta il 05/10/2026 ed assunta a prot. 34831/11-09/4 il medesimo giorno, con allegati schemi elettrici fari di linea e scheda prodotto fari di linea;

Con nota prot. 49557 del 06/10/2026, ricevuta ed assunta agli atti il medesimo giorno al prot. n. 35014/11-09/4, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna rilasciava, agli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 753/80 il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per l'approvazione del progetto di variante per l'esercizio con trasporto estivo notturno di pedoni.

Con nota del 07/10/2026 assunta a prot. 35713/11-09/4 del 13/10/2026 la società ZEROLUPI
srl, concessionaria dell'impianto a fune in oggetto, ha trasmesso comunicazione di affidamento dell'incarico di Direttore Lavori all'Ing. Murro Federico.

Con note prot. LC01/2026/25 e LC01/2026/26 pervenute il 13/10/2026 ed assunte rispettivamente a prot. 35898/11-09/4 e prot. 25899/11-09/4 il medesimo giorno l'Ing. Federico Murro comunicava l'accettazione dell'incarico di Direttore Lavori per i lavori di variante costruttiva sopra citati nonché l'inizio dei lavori in data 13/10/2026.

Con nota prot. LC01/2026/27 pervenuta il 02/11/2026 ed assunta a prot. 38556/11-09/4 il 03/11/2026 l'Ing. Federico Murro comunicava l'ultimazione dei lavori in data 02/11/2026.

Con nota del 05/11/2026 pervenuta ed assunta il medesimo giorno a prot. 38828/11-09/4 l'Ing. Federico Murro trasmetteva dichiarazione relativamente ai lavori di variante costruttiva ai sensi dell'art. 7 del Decreto 07/01/2016.

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Giulia Parenti, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Trasporti e Concessioni– Servizio Viabilità e Trasporti.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/200.

Per quanto precede,

DETERMINA

-di approvare il progetto di variante costruttiva per l'esercizio con trasporto estivo notturno di pedoni della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860).
-di rendere noto che l'autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio, di competenza dell'Amministrazione provinciale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, è subordinata al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80.
-di rendere noto che il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.
-di rendere noto che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PRESCRIZIONI

Si intendono richiamate tutte le prescrizioni e tutti gli adempimenti indicati nel nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato da A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna (nota prot. 49557 del 06/10/2026).

Il Funzionario delegato
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)